



IL SINDACO

«La sostenibilità non è uno slogan, ma politiche concrete, investimenti e capacità di programmare il futuro con metodo e responsabilità»

## Ambiente, -38 per cento di emissioni in vent'anni

► Approvato il monitoraggio Paesc: cresce all'82 per cento la raccolta differenziata

### MIRANO

Il Consiglio Comunale di Mirano ha approvato il 2° Monitoraggio del Paesc, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, strumento previsto dall'Unione Europea nell'ambito del Patto dei Sindaci. L'iniziativa impegna i firmatari a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40% entro il 2030. Il documento certifica i progressi compiuti dall'amministrazione a partire dal 2012, anno di prima adesione al Patto, e aggiorna il quadro rispetto al monitoraggio precedente.

### I NUMERI

Il dato più significativo riguarda le emissioni climalteranti: il monitoraggio registra una riduzione del 38,66% rispetto all'Inventario Base del 2005, con circa 14.396 tonnellate di CO<sub>2</sub> evitate nel periodo 2020-2025 grazie alle azioni messe in campo. Una cifra che rappresenta il 60% dell'obiettivo fissato al 2030, pari a 24.142 tCO<sub>2</sub>. Il traguardo finale è ancora da raggiungere e richiederà un'accelerazione delle politiche nei prossimi cinque anni. Sul fronte della vita quotidiana dei cittadini, i numeri parlano di una raccolta differenziata cresciuta dal 79,47% del 2021 all'82,53% nel 2025, di oltre 800 piante distribuite alle famiglie in collaborazione con Veneto Agricoltura, di nuovi tracciati ciclabili tra Ballò e Pianiga e tra Scaltenigo e via Caltana, di interventi di efficientamento energetico sugli edifici scolastici e dell'avvio della prima Comunità Energetica Rinnovabile del terri-

torio (Cer). A questi si aggiungono più di 100mila euro destinati alla riqualificazione del verde urbano nell'ultimo bilancio, pro-

getti di mitigazione idraulica e rifugi climatici.

«Il Paesc è diventato una scelta politica strutturale, non simbolica - spiega l'assessora alle Politiche Ambientali Elena Spolaore -. Affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici significa farlo in modo sistemico, analitico e programmatico. Il monitoraggio ci restituisce un percorso reale e misurabile nel quale i fondi Pnrr e gli altri investimenti pubblici diventano una leva concreta di trasformazione urbana e ambientale». Il Comune conferma la volontà di sottoscrivere nuovamente il Patto dei Sindaci, rafforzando il proprio posizionamento nelle politiche europee per la neutralità climatica. Sul piano dei riconoscimenti istituzionali, Mirano figura tra i Comuni certificati Leed for Cities (standard internazionale del Green Building Council statunitense applicato alla sostenibilità urbana) e ha ottenuto la Bandiera Comune Sostenibile 2026. «Questa Amministrazione ha scelto di costruire una visione di sostenibilità nella quale ambiente, qualità urbana e sociale, sicurezza del territorio, mobilità sostenibile e qualità della vita fanno parte di un'unica strategia», sottolinea il sindaco Tiziano Baggio -. La sostenibilità non è uno slogan, ma politiche concrete, investimenti e capacità di programmare il futuro della città con metodo di governo, continuità e responsabilità».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERDE URBANO Alla riqualificazione destinati 10mila euro nell'ultimo stanziamento di bilancio

## I ragazzi espongono le loro idee in seduta di Consiglio

### MIRANO

Martedì alle 18 la sala consiliare ospiterà una seduta pubblica straordinaria del Consiglio Comunale di Mirano aperta agli studenti delle scuole del territorio. L'appuntamento segna un momento significativo nel rapporto tra istituzioni locali e mondo della scuola, con tre punti all'ordine del giorno che intrecciamo educazione civica, memoria e partecipazione democratica. Ad aprire i lavori saranno le restituzioni delle classi delle Scuole Primarie "Francesco Petrarca" e "Alberto Azzolini" dell'Istituto Comprensivo Mirano 2, che presenteranno gli elaborati realizzati nell'ambito del progetto "La Storia siamo noi - Repubblica Femminile Plurale", promosso dal Comune in occasione dell'ottantesimo anniversario del primo voto politico delle donne in Italia, conquistato nel 1946.

### LA PROPOSTA DEI BIMBI

Il momento centrale della seduta sarà la presentazione di una mozione elaborata dagli alunni della classe 5<sup>a</sup> B della "Petrarca", protagonisti della

sperimentazione del progetto "Consigliera e Consigliere per un giorno". I bambini illustreranno direttamente al consiglio una proposta nata dall'osservazione della realtà quotidiana: la creazione di uno spazio comunitario polivalente, ricavato dagli edifici scolastici oltre l'orario delle lezioni, per contrastare la solitudine e favorire l'incontro tra generazioni. La mozione sarà poi discussa dai consiglieri comunali. «L'obiettivo è di rendere i percorsi di educazione alla cittadinanza sempre più flessibili e attenti ai bisogni delle scuole», ha dichiarato l'assessora alle Politiche per l'Istruzione Maria Francesca Di Raimondo, che illustrerà anche le linee del progetto nella sua forma strutturale, destinato a coinvolgere le scuole primarie e secondarie del territorio a partire dall'anno scolastico 2026/2027. Il sindaco Tiziano Baggio ha sottolineato la continuità dell'impegno dell'Amministrazione: «Ragazze e ragazzi, se coinvolti e ascoltati, sono capaci di sviluppare riflessioni profonde e proposte concrete sui temi che riguardano la comunità».

**A.Cug.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA